



**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

**Giudizio n° 4204 Del 11/04/2024**  
**Prot. n° 24/0119192 Del 19/03/2024**

**Ditta Proponente:** TAVO CALCESTRUZZI S.R.L.

**Oggetto:** Richiesta di proroga dei termini del Giudizio n. 4128 del 18/01/2024

**Comune di Intervento:** Loreto Aprutino (PE)

**Tipo procedimento:** Valutazioni in merito alla richiesta di proroga

**Presenti** (in seconda convocazione)

<b>Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente)</b>	<i>ing. Erika Galeotti (Presidente delegata)</i>
<b>Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali</b>	-
<b>Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque</b>	<i>dott. Lorenzo Ballone (delegato)</i>
<b>Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara</b>	<i>dott. Enzo Franco De Vincentiis (delegato)</i>
<b>Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara</b>	<i>dott.ssa Silvia De Melis (delegata)</i>
<b>Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio</b>	<i>ing. Eligio Di Marzio (delegato)</i>
<b>Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila</b>	<i>dott. Sabatino Belmaggio</i>
<b>Dirigente Servizio Opere Marittime</b>	ASSENTE
<b>Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio</b>	
<b>Pescara</b>	ASSENTE
<b>Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila</b>	<i>dott. Luciano Del Sordo (delegato)</i>
<b>Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti</b>	ASSENTE
<b>Direttore dell'A.R.T.A</b>	<i>ing. Simonetta Campana (delegata)</i>

Preso atto della richiesta formulata dalla Ditta Tavo Calcestruzzi S.r.l. in merito alla proroga dei termini del Giudizio n. 4128 del 18/01/2024 acquisita al prot. n. 119192 del 19/03/2024, allegata al presente giudizio;





## IL COMITATO CCR-VIA

Richiamata la normativa che regola il funzionamento del Comitato di Coordinamento Regionale per la V.I.A., e in particolare:

- la Legge Regionale del 29 luglio 2010, n. 31 e s.m.i. “Norme regionali contenenti la prima attuazione del Decreto Legislativo del 03 Aprile 2006, n. 152”;
- le DGR 660 del 14/11/2017 Valutazione di Impatto Ambientale - Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA ed al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del Dlgs 152/2006 così come introdotto dal Dlgs 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA;
- DGR 713/22 L.R. N. 11/1999 - Aggiornamento del documento Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali (approvato con DGR 119/2002 e smi) alla luce delle disposizioni di cui al D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, nella L. 120/2020 e del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021;

Considerato che ai dati e alle affermazioni forniti dalla Ditta occorre riconoscere la veridicità dovuta in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 1 bis della l. 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci;

Visto il Giudizio n. 4128 del 18/01/24 di “*diffida ai sensi dell’art. 29 c. 2 lett.a) a produrre, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente Giudizio, il monitoraggio delle acque sotterranee volto a verificare il rispetto del franco dalla falda e la qualità delle acque sotterranee, trascorsi inutilmente i quali il CCR-VIA quantificherà la sanzione ai sensi dell’art. 29 c. 5 tenendo conto della documentazione già agli atti*”;

Considerato che la Ditta con la richiesta di proroga sopra richiamata dichiara “*di aver attivato la procedura volta ad effettuare il monitoraggio delle acque volto a verificare il rispetto del franco dalla falda e la qualità delle acque sotterranee e che le attività prescritte sono ancora in corso*” e chiede “*la proroga di 30 giorni al fine di poter esaurientemente rispondere alla diffida di cui al giudizio 4128*”;

Ritenuto di poter accogliere la richiesta in considerazione che le attività sono state avviate e risultano ancora in corso;

### ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

### FAVOREVOLE ALLA PROROGA CON TERMINE ULTIMO STABILITO AL 17/04/2024

*Ai sensi dell’articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso.*

ing. Erika Galeotti (Presidente delegata)

FIRMATO DIGITALMENTE

dott. Lorenzo Ballone (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE





*dott. Enzo Franco De Vincentiis (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott.ssa Silvia De Melis (delegata)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Sabatino Belmaggio*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*ing. Eligio Di Marzio (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Luciano Del Sordo (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*ing. Simonetta Campana (delegata)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*Per la verbalizzazione*

*Titolare: ing. Silvia Ronconi*

*Gruppo: dott.ssa Paola Pasta*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*



Al Dirigente del  
Servizio Valutazioni Ambientali  
[dpc002@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@pec.regione.abruzzo.it)  
[dpc002@regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@regione.abruzzo.it)

Oggetto: richiesta proroga termini

Riferimento: .- Cava di ghiaia in località "Masseria Palladini" –Giudizio n° 4128 Del 18/01/2024

Spett.le Dirigente del Servizio Valutazioni Ambientali,

facendo seguito al giudizio 4128 del 18/01/2024 citato in riferimento, come richiesto la scrivente ha attivato la procedura volta ad effettuare "il monitoraggio delle acque sotterranee volto a verificare il rispetto del franco dalla falda e la qualità delle acque sotterranee". Le attività prescritte, che si concluderanno con la definizione della qualità delle acque sotterranee, al momento sono ancora in corso.

Si chiede quindi la proroga di 30 (trenta) giorni al fine di poter esaurientemente rispondere alla diffida di cui al giudizio 4128.

*La presente istanza non costituisce e non deve intendersi quale manifestazione di acquiescenza in ordine alle richieste della stessa Amministrazione, per le quali la Società proponente conferma i rilievi già compiuti e formula una esplicita riserva di più ampia deduzione ed impugnativa, a tutela dei propri diritti ed interessi.*

Cordiali saluti.

  
TAVO CALCESTRUZZI SRL  
L'Amministratore